



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

Prot. n. 31030

ORDINANZA N.

504

ABUSI - 85 - 2012

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA E URBANISTICA**

Vista la relazione redatta dal tecnico comunale il 18-06-2012 a seguito del sopralluogo effettuato, congiuntamente con gli addetti del Settore Polizia Municipale, in data 20 e 23 marzo 2012 presso un appezzamento di terreno sito nelle vicinanze di via Torricelli censito al C.T. di questo Comune al foglio 18, particella 896;

Rilevato che nella relazione tecnica sopra richiamata si afferma che è stata accertata l'esecuzione delle seguenti opere edilizie abusive:

- 1) "Preesistente installazione, alla data di acquisto del terreno, di recinzione alta circa ml. 1,40-1,50 in pali prefabbricati in cemento e rete metallica a maglia sciolta sui confini sud-est e sud-ovest;
- 2) Installazione di manufatto in metallo e legno, copertura ad una falda in lamiera grecata coibentata, di circa ml. 4,00x2,85x1,65/2,25h, ad uso ripostiglio-magazzino, munita impianto di energia elettrica;
- 3) Tettoia in struttura di scatolari metallici, copertura e tamponamenti laterali in telo impermeabile, con pavimento in piastrelle di cemento appoggiate sul terreno che si prolunga esternamente sul lato sud-ovest per circa ml. 1,00x2,50;
- 4) Tettoia in struttura metallica, copertura in pannello grecato di plastica, con sottostante struttura in muratura di pietra, dotata di lavello con adduzione idrica, di circa ml. 0,80x1,50x0,80h;
- 5) Tettoia in struttura e copertura metalliche di protezione di un serbatoio idrico, di circa ml. 1,30x2,40x1,70/1,90h;
- 6) Casetta in legno, di circa ml. 2,80x2,80x1,80/2,05h, copertura a due falde, munita di porta di accesso sul fronte sud-ovest di ml. 1,20x1,65h, arredata internamente con frigorifero cucina a gas con forno elettrico, per la preparazione e conservazione degli alimenti, nella zona antistante l'accesso sono appoggiate sul terreno piastrelle in cemento per una porzione rettangolare di circa ml. 2,00x2,50;
- 7) Barbecue prefabbricato di circa ml. 0,80x0,60x1,90h con posate sul terreno lastre di cemento di circa ml. 1,00x2,20."

Osservato che tali opere abusive insistono su area soggetta al vincolo paesaggistico di cui al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Preso atto di quanto asserito nella relazione tecnica del 18-06-2012 in merito al fatto che, relativamente alle opere abusive accertate, trattasi di "interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire ai sensi (... omissis ...) dell'art. 132 della L.R. 1/05 e



s.m.i., ad esclusione della preesistente recinzione sui confini di cui al punto 1), rientrante negli interventi privi di rilevanza urbanistico-edilizia, ai sensi dell'art. 14 del R.E., in contrasto con gli art. 155 e 159 del R.U. vigente del 2007 e con gli art. 153 e 157 del R.U. adottato del 2012;"

Rilevato dalla documentazione agli atti che l'opera di cui al precedente punto 1), non in contrasto con lo strumento urbanistico vigente all'epoca della sua realizzazione, è già stata oggetto di un precedente ed autonomo procedimento sanzionatorio edilizio;

Ritenuto pertanto che gli interventi in narrativa descritti ai restanti punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) debbano essere assoggettati alla fattispecie sanzionatoria ripristinatoria ai sensi dell'art. 132, L.R. 1/05 e s.m.i. e dell'art. 167, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire;

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 132, comma 3, L.R. n. 1/2005 e s.m.i., in caso di inottemperanza all'ordinanza di demolizione, saranno acquisite gratuitamente al patrimonio comunale l'area di sedime dell'abuso e un'area necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive;
- che la suddetta area complessivamente acquisita non può essere superiore a dieci volte la superficie utile abusivamente costruita;

Ritenuto che i criteri in base ai quali sarà eventualmente effettuata la suddetta acquisizione gratuita debbano essere:

- individuazione dell'area in modo tale che sia collegata agevolmente alla pubblica via;
- che l'acquisizione dell'area nella misura massima consentita dalla norma, cioè dieci volte la superficie utile abusivamente costruita, opera solo nel caso di abusi realizzati in zone omogenee prive di indici;
- che quando l'abuso insiste nelle altre zone omogenee, l'acquisizione è effettuata in base ai relativi parametri urbanistici;

Vista la nota redatta dal Settore Polizia Municipale in data 31-07-2012 che, nell'individuare i soggetti destinatari del presente provvedimento indica i seguenti soggetti:

"Proprietari:

Callisto Rocco nato a Molinara (BN) il 30-07-1950, residente a Scandicci (FI) in via E. Torricelli, 26;

Serluca Clelia nata a Ariano Irpino (AV) il 03-09-1953, residente a Scandicci (FI) in via E. Torricelli, 26;"

Visto l'art. 132 della legge regionale n. 1/05 e s.m.i.;

Visto l'art. 167, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;



Visto l'art. 107, comma 3, lettera g), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

ORDINA

a CALLISTO ROCCO e SERLUCA CLELIA in qualità di comproprietari:

1) ai sensi dell'art. 132 L.R. 1/2005 e s.m.i. e art. 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di procedere, a loro cura e spese, alla **demolizione delle opere abusive** in narrativa descritte ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7), in tutti gli elementi costitutivi, nonché alla **rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni**, a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con l'avvertenza che durante le suindicate operazioni dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti che si rendessero necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità, delle quali saranno comunque resi responsabili gli esecutori dell'operazione;

2) di dare comunicazione dell'avvenuta ottemperanza alla presente ordinanza, nel termine perentorio di cui sopra, al Settore Edilizia e Urbanistica – Ufficio Infrazioni Edilizie;

DISPONE

3) che, in caso di mancata ottemperanza al precedente punto 1), sarà gratuitamente acquisita al patrimonio comunale una porzione di terreno, comprensiva dell'area di sedime su cui insistono le opere abusive, secondo i criteri in premessa indicati;

AVVERTE

4) che il Settore Polizia Municipale curerà l'osservanza del presente provvedimento;

5) che l'accertamento della mancata ottemperanza alla presente ordinanza nei termini di cui sopra comporterà, salve le sanzioni penali del caso, l'applicazione della procedura di cui all'art. 132 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1e s.m.i. che stabilisce quanto segue:

*"Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, **il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune.** L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al precedente comma, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel*



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari che deve essere eseguita gratuitamente”;

6) che successivamente saranno effettuate le rilevazioni strumentali dello stato dei luoghi per il frazionamento dell'area eventualmente da acquisire;

7) che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. della Toscana secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 02.07.2010 n. 104, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica del presente atto.

DISPONE

8) la notifica del presente atto a:

Callisto Rocco residente a Scandicci (FI) in via E. Torricelli, 26;

Serluca Clelia residente a Scandicci (FI) in via E. Torricelli, 26;

DISPONE ALTRESÌ

9) la trasmissione di copia della presente ordinanza:

all'Amministrazione Provinciale di Firenze - Settore Pianificazione Territoriale, via Cavour n.1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 129, comma 6, della legge regionale n. 1/2005 e s.m.i.

Scandicci, 11.09.2012

LZ/pr



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA E URBANISTICA
(Arch. Lorenzo Paoli)

c:\programmi\deltadator\civilia_open\temp\comune_28_22050912.doc